

CARRIERE E STIPENDI I MANAGER CHE FARANNO IL MERCATO NELLA FINANZA, NELL'INDUSTRIA, NEI SERVIZI

I mestieri d'oro del 2007

Il 2007 sarà l'anno di cfo con esperienza di quotazioni per le imprese che vogliono sbarcare in Borsa: possono portare a casa 250 mila euro lordi, più i bonus legati ai successi del titolo. Busta paga pesante anche per gli investment banker, attivi nelle operazioni di m&a: li cercano banche e società di consulenza pronte a pagarli da 80 mila (gli junior) a 400 mila euro a seconda dell'anzianità e del business trattato. Nella grande distribuzione guadagnerà bene il responsabile dello sviluppo immobiliare che va a caccia di nuove aree per catene del food o dell'elettronica: viaggia sopra i 200 mila euro. Bene anche il real estate e l'industria, che continueranno a cercare rispettivamente property manager pagati fino a 140 mila euro, top executive stabili o a tempo da inviare in Cina e negli altri Paesi in cui le aziende italiane delocalizzano. In generale, quando aumenta la domanda di professionisti qualificati, che magari le aziende faticano a trovare, ovviamente la retribuzione prende il volo. *Il Mondo* racconta quali saranno le

Cfo esperti in quotazioni, investment banker, sviluppatori immobiliari, capi azienda per l'estero... Ecco chi spunterà le buste paga più pesanti

di Pierpaolo Bollani e Fabio Sottocornola

professioni più ricche e anche più richieste (vedere le schede in basso) nell'anno che sta arrivando.

Nessuno ha la sfera di cristallo ma cacciatori di teste, esperti di recruiting e selezionatori di middle management sono abbastanza d'accordo: per il mercato del lavoro il 2007 sarà un buon anno. «L'auspicio è di poter ripetere il 2006. L'ottimismo viene dall'Europa, cui dovremo fare riferimento», dice **Claudio Ceper**, partner di Egon Zehnder, società di executive search che a breve inserirà due nuovi consulenti per largo consumo e servi-

zi. «Certo, il mercato sta cambiando: oggi è più difficile recuperare in caso di errore, la velocità è un fattore cruciale». Tra i settori effervescenti ci sarà ancora la finanza: «È ripresa la domanda di investment banker, a lungo ferma», dice **Vittorio Villa**, a capo di Robert Half executive search. «Poi sono in vista molte operazioni di m&a con la richiesta di figure specialistiche. Le integrazioni riguardano molte piccole e medie imprese: l'80% delle nostre ricerche di manager di alto e medio livello è per aziende da 50 a 500 milioni di fatturato». Nel post-fusione entra per esempio in scena il business process re-engineer, che aiuta a integrare i processi organizzativi delle diverse realtà: per lui una busta paga da 80 a 150 mila euro più il 40% di bonus. Oppure lo specialista di controllo di gestione, che risponde al cfo e tiene monitorato il business rispetto alle aree di profitto o perdita. Cronico, secondo gli esperti, il deficit di questi professionisti, pagati da 70 a 100 mila euro l'anno. Prenderà piede anche la figura del

Dal trade marketing manager al capo Paese per la Cina, 41 specialisti nel mirino degli head hunter

GDO - COMMERCIO - SERVIZI

■ CAPO OPERATION IN CONTACT CENTER

Una sorta di dg nei call center delocalizzati (in particolare in Romania). Dall'estero deve gestire l'azienda cliente, pianifica e organizza le campagne marketing, guida i team leader che coordinano l'attività degli operatori telefonici
RETRIBUZIONE 45/50 mila euro (più benefit da expatriated)

■ TRADE MARKETING MANAGER

Gestisce iniziative di marketing nella grande distribuzione organizzata, dalle campagne promozionali alle strategie di lancio di nuovi prodotti. Riporta al direttore marketing
RETRIBUZIONE Mediamente tra 45 e 60 mila euro. Ma si può arrivare anche a 70 mila

■ NATIONAL KEY ACCOUNT

Sempre nella gdo, pianifica e gestisce le attività

promozionali. Negozia con i clienti assegnati che in genere sono aziende produttrici di beni di largo consumo

RETRIBUZIONE Da 55 mila a 75 mila euro

■ RETAIL MANAGER

Profilo nuovo e in crescita: è infatti l'unico collegamento tra sede centrale e negozi aperti sul territorio. È lui a coordinare la politica di acquisti per le grandi catene di vendita, riportando alla direzione commerciale del gruppo. Tra i requisiti, un'esperienza di quattro anni come area manager nel settore
RETRIBUZIONE Fino a 100 mila euro

■ RESPONSABILE SVILUPPO

Opera nei settori del food e dell'elettronica. Segue la scelta delle nuove aree sia dal punto di vista delle normative urbanistiche sia da quello strategico-commerciale
RETRIBUZIONE 200-300 mila euro (totale)

■ INNOVATION MANAGER GDO

Catalizzatore dell'innovazione a tutto campo, segue ogni comparto in modo orizzontale. Ex consulente o uomo di marketing, può far parte della prima linea di management
RETRIBUZIONE 150-200 mila euro (totale)

REAL ESTATE

■ SVILUPPATORE

Il suo compito è cercare aree ed edifici per società immobiliari. Deve essere giovane e con qualche anno di esperienza
RETRIBUZIONE 100-200 mila euro (totale)

■ PROPERTY MANAGER

Coordina attività tecniche e amministrative nelle operazioni di valorizzazione o cessione di patrimoni immobiliari. Ma partecipa anche alla due diligence gestionale con analisi e

professioni



Stock option? Molto meglio comprare le azioni col prestito. Dell'azienda

Con il nuovo regime fiscale per le stock option (dalla tassazione del capital gain all'aliquota Irpef), la busta paga 2007 del manager cambierà. Aziende e fiscalisti stanno cercando i modi per evitare un'imposizione fiscale che può arrivare al 43%. Come? Secondo **Attilio Pellerò** di Taxis, società di consulenza specializzata nell'analisi retributiva dei manager, «si punterà molto sulla parte fissa della busta paga, che avrà aumenti a due cifre». Crescerà anche la parte variabile, ma l'incentivo legato a risultati di medio-lungo termine avrà forme alternative. Una è il differimento dell'incentivo a fine incarico (Tfm, trattamento di fine mandato). Soprattutto però si diffonderanno forme di

partecipazione azionaria diverse rispetto alle classiche stock option. Come la vendita a titolo oneroso del diritto d'opzione. Il manager, cioè, non riceverà più l'opzione gratuitamente, ma la pagherà, assumendosi così il rischio di Borsa. In questo modo la tassazione sarà quella di un normale investimento finanziario (con l'aliquota prevista al 20%) e non entrerà nell'imponibile Irpef. Una seconda alternativa è l'acquisto di azioni finanziate dall'azienda con un prestito: «Il regime fiscale per i prestiti in Italia è particolarmente favorevole», dice Pellerò. Anche in questo caso l'utile sarà tassato come rendita finanziaria. In più, il manager potrà contrattare un paracadute per attutire i rischi di crollo in Borsa del titolo.

valutazione dei costi di gestione degli edifici
RETRIBUZIONE Fino a **140 mila euro** con una quota variabile del 25%

■ **GESTORE**
Lavora nelle divisioni immobiliari delle società finanziarie o assicurative, suo compito è la valorizzazione e la gestione del patrimonio edilizio, spesso amministrato in modo poco attivo. Guida una struttura e risponde all'amministratore delegato
RETRIBUZIONE **200-300 mila euro** (totale)

■ **INVESTMENT PER FONDI**
Compra immobili che entrano nei fondi di real estate. Deve saper individuare il valore di un immobile, condurre le trattative con i proprietari e organizzare l'operazione di acquisto arrivando fino al rogito
RETRIBUZIONE Da **110 a 150 mila euro** compreso bonus (% sul valore dell'acquisto).

INDUSTRIA

■ **INGEGNERE AERONAUTICO**
Responsabile della commessa, dalla progettazione alle tecnologie di processo. A lui riportano alcune figure di professional del settore
RETRIBUZIONE Da **70 mila euro** (medie aziende) a **85 mila** (grandi aziende)

■ **TRAFFIC/MOBILITY MANAGER**
Le grandi aziende si stanno accorgendo della sua utilità. Uomo di connessione fra la casa dei dipendenti e l'ufficio coordina car sharing (utilizzo dell'auto solo quando serve) e car pooling (condivisione di un'auto fra più persone). Spesso viene dalla logistica
RETRIBUZIONE **80-100 mila euro** (totale)

■ **CAPO PAESE IN CINA**
La retribuzione è molto elevata, con una forte

parte variabile legata ai risultati aziendali. Ma deve possedere requisiti precisi: qualche anno di esperienza nell'area, conoscenza del mercato e dei meccanismi di negoziazione, disponibilità alla residenza nel luogo
RETRIBUZIONE **600-700 mila euro** (totale)

■ **TEMPORARY MANAGER PER LA CINA**
Le mission possono essere diverse: start up produttivi, organizzazione dei processi, creazione di infrastrutture per la produzione, strutture retail. L'impegno va da 18 a 24 mesi, per realizzare il compito chiavi in mano. Sono molto ricercati e ben pagati
RETRIBUZIONE **180-300 mila euro** (totale)

■ **MANAGER PER ESTERO**
Diverse tipologie di manager nelle aziende che delocalizzano: si va dal direttore generale agli uomini di prima linea, dalla produzione alla qualità, dalla logistica al controller per realtà del

LE RETRIBUZIONI DAL 2001 AL 2006

L'information technology ha guadagnato il 29,7%

Chi ha guadagnato di più negli anni dal 2001 al 2006? Secondo la salary guide, realizzata da Adecco sulle buste paga per aree funzionali nei principali settori come industria, servizi, credito, la crescita percentuale maggiore ha premiato i dirigenti dell'information technology: la loro retribuzione è aumentata del 29,7% nel periodo preso in considerazione. E ha superato, a fine 2006, i 90 mila euro lordi annui. Molto bene sono andati anche gli executive che operano nel finance & legal come cfo e responsabili di pianificazione e controllo: in sei anni la crescita della remunerazione è stata del 27,9%. In media il loro compenso 2006 è stato di 94.800 euro, ma chi lavora in banche e compagnie di assicurazione arriva a sfiorare i 105 mila euro. Negli anni esaminati dalla ricerca i dirigenti dell'area engineering & technical (ricerca e sviluppo, aree tecniche dell'impresa) hanno visto aumentare l'assegno del 25,2%, a 86.800 euro nel 2006. Un po' meno è aumentata la retribuzione per i capi del marketing & sales (23,9%), che però chiuderanno il 2006 con compensi medi di 96 mila euro. Fanalino di coda è l'area chiamata industrial operations (che comprende funzioni produttive, logistica, controllo qualità, manutenzione e pianificazione strategica): in sei anni l'aumento per gli executive è stato del 15,8%.



Claudio Ceper
Egon Zehnder



Vittorio Villa
Robert Half



Marco Ceresa
Randstad

key client, per ora poco diffusa: le banche li cercano per affidare loro i rapporti con i maggiori clienti e li pagano molto: da 100 a 300 mila euro. Il 2007 sarà anche l'anno di Basilea 2, quindi per gli istituti di credito scatta l'obbligo di fare analisi approfondite sul portafoglio dei crediti: «Si apre un mercato nuovo per giovani con un background tra l'economico-finanziario e lo statistico», dice **Valeria Picconi**, direttore generale Genworth financial Italia mortgage insurance. «Cresceranno posizioni in area capital management e risk management». In crescita anche gli esperti di perizie dei valori immobiliari perché, dice Picconi, «le banche ogni tre anni devono rivalutare ai valori di mercato gli immobili su cui concedono mutui. Nascerà un'opportunità, che prima non esisteva, per chi è capace di fare bene queste perizie». Nel real estate continueranno a esserci richieste per

property manager, sviluppatori o gestori: figure che lavorano a vario titolo per le società immobiliari e spuntano retribuzioni da 100 a 300 mila euro: «Guadagnerà bene chi ha esperienza sul campo di acquisizioni per il residenziale o i centri commerciali», dice **Bruce Bennet**, numero uno a Milano di Nmh search (headhunting), «che poi entrano nel portafoglio di fondi immobiliari».

Un trend interessante è che non si cercano più solo trentacinquenni rampanti. Oggi si punta spesso anche al manager da 50 a 65 anni che faccia scuola ai più giovani. Racconta Vito Gioia, managing partner di Asa (Advantage search associates, 5,5 milioni di fatturato nel 2006): «Mi confidava un direttore generale di banca sessantenne di ricevere molte più offerte ora che è in pensione che non quando aveva 40 anni». Secondo

tessile, elettrodomestici, pelletteria
RETRIBUZIONE Da **70-80 mila euro** a **100 mila** per il dg

■ **COUNTRY MANAGER PER DISTRIBUZIONE**

Lavora per realtà italiane (dal fashion al design, alla meccanica fine) che sono presenti in Paesi occidentali (Francia, Spagna). Qui va a (ri)lanciare la rete di distribuzione o a programmare iniziative per supportare il brand. Negli Usa e nel Far East lavorano per aprire nuovi mercati

RETRIBUZIONE Oltre i **100 mila euro** più un significativo Mbo (variabile sui risultati)

■ **DIRETTORE GENERALE PMI**

È cercato come alter ego dell'imprenditore. Situazione diffusa nel Nordest o nel Centro Italia. Figura non tecnica né commerciale, il suo compito è lavorare in coppia con il

numero uno su tutti i versanti dell'azienda
RETRIBUZIONE **150-500 mila euro** (totale, con 30% variabile)

■ **CREDIT MANAGER**

Nasce come figura che segue il recupero crediti. Oggi ha ampliato il raggio d'azione: gestisce insoluti o fatture non pagate, ma fa anche strategia su prevenzione dei rischi o riduzione dei tempi di esposizione

RETRIBUZIONE Da **40 mila euro** (junior)

■ **MANAGER NO PROFIT**

Le realtà del no profit si strutturano sempre più gerarchicamente. Con figure manageriali che hanno maturato competenze in azienda e decidono di sposare una missione e dei valori condivisi. Per quadri e dirigenti, qui cresce la possibilità di fare una buona carriera

RETRIBUZIONE Da **50 a 90 mila euro**

■ **PROCESS COORDINATOR**

Nei settori petrolchimico e dell'oil & gas: lavora per l'ufficio tecnico di aziende di estrazione, va all'estero sugli impianti, realizza studi di fattibilità su differenti scelte tecnologiche e propone come ottimizzare impianti preesistenti o realizzare nuove soluzioni produttive

RETRIBUZIONE Fino a **60 mila euro**

■ **PROJECT MANAGER**

Sempre nel campo oil & gas, è una figura senior (età tra 40 e 45 anni) che coordina le attività tecniche per l'approvvigionamento dei materiali e la costruzione di grandi impianti

RETRIBUZIONE **130 mila euro**

■ **CAPO AREA VENDITE**

Richiesto e ben pagato. Deve saper gestire una squadra di venditori presenti sul territorio. Esperienza: almeno cinque anni



Bruce Bennet
Nmh search



Vito Gioia
Advantage search associates



Tiziana Del Vecchio
Management search

Gioia, anche nelle aziende familiari si va a caccia di senior con esperienza per gestire il passaggio generazionale. «Anche perché», sostiene il cacciatore di teste, «i manager troppo giovani, dieci anni fa, di disastri ne hanno fatti parecchi. Invece c'è un grosso interesse da parte delle banche a prendersi cura direttamente delle aziende, imponendo manager di loro fiducia, ma già ben collaudati. Alla Enrico Bondi, per intenderci». A un altro top manager famoso pensa invece **Tiziana Del Vecchio**, presidente di Management search, head hunter specializzato in financial institution. Che cita il numero uno della Fiat, Sergio Marchionne, come esempio di manager della discontinuità: «Nel 2007 ci sarà bisogno di queste figure, con caratteristiche multiple: devono essere capaci di gestire le risorse umane, guidare il cambiamento, essere duttili e interpretare la complessità internazionale e italia-

na». Sulle competenze forti e multiculturali scommette pure **Florence Kaminska**, responsabile delle risorse umane in Hewlett-Packard Italia, che dice: «Per affrontare grandi sfide di complessità delle imprese non bastano più solo le conoscenze tecniche. I program manager dell'it devono saper gestire progetti di trasformazione con un occhio almeno europeo».

Accanto al capo Paese che risiede in Cina, conosce bene il mercato e viene strapagato, tra Pechino e Shanghai si muovono anche manager temporanei. Che in due anni mettono in piedi un sito produttivo con progetti «chiavi in mano». Il mercato del lavoro all'estero, insomma, è sempre alla ricerca di manager con vita da espatriato. «Le imprese che delocalizzano in Romania come in India inviano in loco un piccolo gruppo di persone», afferma **Laura Zolla**, numero uno di Seltis

LAUREA E TEMPI PER TROVARE LAVORO

Ingegneri: il posto c'è ma a mille euro al mese

A distanza di uno, tre o cinque anni dalla laurea, sono sempre ingegneri, architetti e statistici quelli che lavorano in percentuale più elevata rispetto ai colleghi laureati in altre discipline. A cinque anni dal diploma hanno un posto di lavoro 96,5 ingegneri su cento; il 96,2% tra gli statistici, oltre il 94% degli architetti. Ma vanno bene anche economisti (91,8%), farmacisti (93,7%) o chi ha scelto un settore scientifico considerato più ostico sul mercato del lavoro come chimica, chimica industriale o fisica. Bassi un po' per tutti sono invece gli stipendi d'ingresso. Secondo **Andrea Cammelli**, direttore di Almalaurea, il consorzio di 49 università italiane che monitora costantemente il rapporto tra università e mondo del lavoro, «il complesso dei laureati italiani guadagna 974 euro netti mensili a un anno dalla laurea, 1.111 a tre anni e 1.289 euro dopo cinque anni». In un convegno a Varese, organizzato a metà novembre da Confindustria, Cammelli ha presentato alcuni dati che riguardano, in particolare, chi esce da facoltà scientifiche e tecnologiche. I primi (chimica, fisica) guadagnano 933 euro netti al mese al primo anno di attività che salgono a 1.098 euro (a tre anni dalla laurea) e a 1.300 (a cinque anni). Vanno un po' meglio gli ingegneri con buste paga di 1.081 euro al primo anno, 1.309 euro (dopo tre) e oltre i 1.500 euro (dopo cinque).

RETRIBUZIONE Da **50 a 80 mila euro** più auto aziendale e incentivi (fino al 30%)

RESPONSABILE LOGISTICA

Gestisce gli stock del magazzino, è attento al contenimento dei costi. A seconda della dimensione dell'azienda può essere inserito come quadro o dirigente

RETRIBUZIONE

Da **45 mila euro a 70 mila** per chi ha un'esperienza lavorativa di cinque-dieci anni

FINANZA - BANCHE - ASSICURAZIONI

INVESTMENT BANKER PER M&A

Specialista nel supporto a operazioni straordinarie, lavora nei team che effettuano le due diligence contabili, legali, ambientali. Sono ricercati da banche e società di consulenza e

auditing: devono essere disponibili al superlavoro, week end compresi

RETRIBUZIONE Varia molto per anzianità e dimensioni del business: da **80 a 400 mila euro** (più 50-100% di bonus)

BUSINESS PROCESS RE-ENGINEER

È chiamato in causa nelle fusioni, come quelle bancarie in corso: il suo compito è analizzare e integrare i processi organizzativi delle diverse realtà. Viene dalla consulenza organizzativa o dalle risorse umane

RETRIBUZIONE **80-150 mila euro** (più 40-50% di bonus)

SPECIALISTA DI CONTROLLO DI GESTIONE

Nelle realtà post-fusione si occupa del monitoraggio del business per individuare aree di profitto e di perdita, ritorno degli investimenti, livello dei costi rispetto ai budget. Risponde al

cfo. C'è un deficit quasi cronico di questa competenza nel mercato

RETRIBUZIONE **70-100 mila euro** (più 20% bonus) con cinque-dieci anni di seniority

ANALISTA PER BASILEA 2

Opera nelle banche e produce modelli avanzati per stimare il livello di rischio che deriva dai crediti assunti. Deve conoscere bene il portafoglio crediti, dai mutui immobiliari ai prestiti alle aziende. Ha una forte competenza statistica, oltre che economico-finanziaria. Per i giovani si apre un ambito professionale in crescita

RETRIBUZIONE **70-80 mila euro** lordi annui

ESPERTO DI FINANZA STRUTTURATA

Il capo del settore riporta all'ad della banca. La maggior domanda è però sulle professionalità medie, con sei-sette anni di esperienza e la

(gruppo **Metis**), «dal dg agli uomini di prima linea che si occupano di produzione, logistica, qualità. Qui sono garanti che la produzione proceda secondo gli standard della casa madre italiana». Portano a casa retribuzioni che vanno dai 70 ai 100 mila euro. Ma Zolla vede in crescita anche un'altra tipologia di dirigenti: chi sceglie di lavorare negli enti no profit. «Strutture che si organizzano sempre più gerarchicamente e inseriscono manager con know how maturato nell'impresa privata. Chi va a lavorare qui, sposa anche dei valori oltre all'impegno professionale». La comunità di San Patrignano, il Fondo per l'ambiente italiano (Fai) o l'ospedale San Raffaele sono solo alcuni esempi di strutture che inseriscono dirigenti, quadri e middle management. Pagati secondo un ventaglio retributivo che va da 50 a 90 mila euro all'anno. Disponibili ad andare all'estero devono essere project manager e process coordinator nell'area dell'oil & gas per aziende di estrazione o del settore petrolchimico: mestiere in qualche caso molto rischioso (come dimostra il rapimento dei tecnici italiani in Nigeria) ma ben pagato (fino a 130 mila euro). «Nell'industria i segmenti più ricercati e meglio remunerati saranno in particolare nell'aeronautico, con il Sud Italia che si mostra particolarmente brillante», afferma **Christian De Conti**, director sales & business

QUANTO RENDE INVESTIRE NEL MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION

Insead paga meglio, ma Bocconi è più veloce

La retribuzione dopo l'Mba è uno dei principali parametri utilizzati per la valutazione delle business school nelle classifiche internazionali. Secondo il mensile *Forbes*, per i master in business administration non Usa il miglior ritorno sull'investimento (lo stipendio medio annuo in cinque anni meno il costo del master e il mancato guadagno nel periodo di frequenza) lo si spunta con l'Insead, seguita da London e Imd (vedere tabella a fianco). Per velocità di rientro dell'investimento (l'ultimo ranking biennale è riferito

al 2005), sempre *Forbes* mette Sda Bocconi al primo posto (1,5 anni sul costo di 32.800 euro), prima di Insead (1,8 anni) e Istituto de empresa (2 anni). Se si comprendono gli Usa, per la classifica 2006 del *Financial times* (ritorno a tre anni), lo stipendio più alto è quello conquistato da chi è stato ad Harvard (152.700 dollari), poi Stanford (152.400), Wharton (148 mila) e Tuck (146 mila). In Europa le carriere più pagate sono passate dall'Imd (134 mila dollari), Insead (130 mila), Said (126 mila) e London (125 mila). **E.B.**

Il ritorno a cinque anni

SCUOLA	DOLLARI
Insead	165.000
London business school	149.000
Imd	141.000
Iese	139.000
Sda Bocconi	137.000
Istituto de empresa	133.000
Oxford Said	120.000
Cranfield	105.000
York Schulich	104.000
Cambridge Judge	104.000

development di Adecco. Nella primavera del 2007 Alenia inaugurerà lo stabilimento di Grottaglie per la fabbricazione di alcune parti della fusoliera del nuovo Boeing 787 in fibra di carbonio. Questo farà da volano a ricerche di ingegneri aeronautici (busta paga fino a 85 mila euro). «L'industria manifatturiera pagherà bene anche responsabili della logistica con esperienza di almeno cinque anni e una retribuzione che parte dai 45 mila euro e può arrivare a 70 mila», dice **Marco Ceresa**, numero uno di Randstad, «mentre i manager di controllo e

gestione, inseriti come quadri, possono portare a casa dai 40 ai 50 mila euro».

Soprattutto ingegneri ma anche laureati in economia e perfino umanisti che saranno pagati con un sistema meritocratico legato alla performance e misurato due volte l'anno. È il progetto di assunzioni future per Indesit company delineato da **Gianluca Grondona**, responsabile risorse umane per le attività industriali del gruppo. Che dice: «Cercheremo persone per l'innovazione di prodotto, dal marketing alla ricerca, dai gesto-

capacità di gestire l'analisi finanziaria ma anche compiti commerciali

RETRIBUZIONE **70-100 mila euro** (più 50-60% bonus)

■ **SPECIALISTA DI LEVERAGED FINANCE**

Incaricato di montare il finanziamento da parte delle banche a sostegno di acquisizioni da parte dei fondi di private equity

RETRIBUZIONE **70-100 mila euro** (più 50-60% bonus)

■ **KEY CLIENT MANAGER**

Nel mondo bancario è un ruolo consolidato all'estero, poco diffuso ma in forte crescita in Italia. Deve tenere i rapporti con i maggiori clienti e per questo deve avere qualche anno di esperienza nel private banking

RETRIBUZIONE **100-300 mila euro** (totale)

■ **CFO CON ESPERIENZA DI IPO**

Aumentano le aziende che vogliono la

quotazione e mancano le professionalità in grado di gestire l'operazione. È un fenomeno che si registra quando le Borse salgono. Oltre che tecnico, questo manager deve essere anche venditore e comunicatore (gestisce i road show)

RETRIBUZIONE **120-250 mila euro** (più i bonus, anche molto elevati, legati alla performance del titolo o una tantum)

■ **MEDIATORE CREDITIZIO**

Broker che fa da intermediario fra la banca e il cliente che deve fare un mutuo per la casa. Consiglia sulla scelta del mutuo, ma aiuta anche per il disbrigo delle procedure amministrative nei rapporti con la banca. È pagato con una percentuale (attorno al 2%) sia dal cliente che dalla banca

RETRIBUZIONE Varia a seconda dei contratti conclusi in un anno

MEDICALE - FARMACEUTICO

■ **ESPERTO DI ECONOMIA SANITARIA**

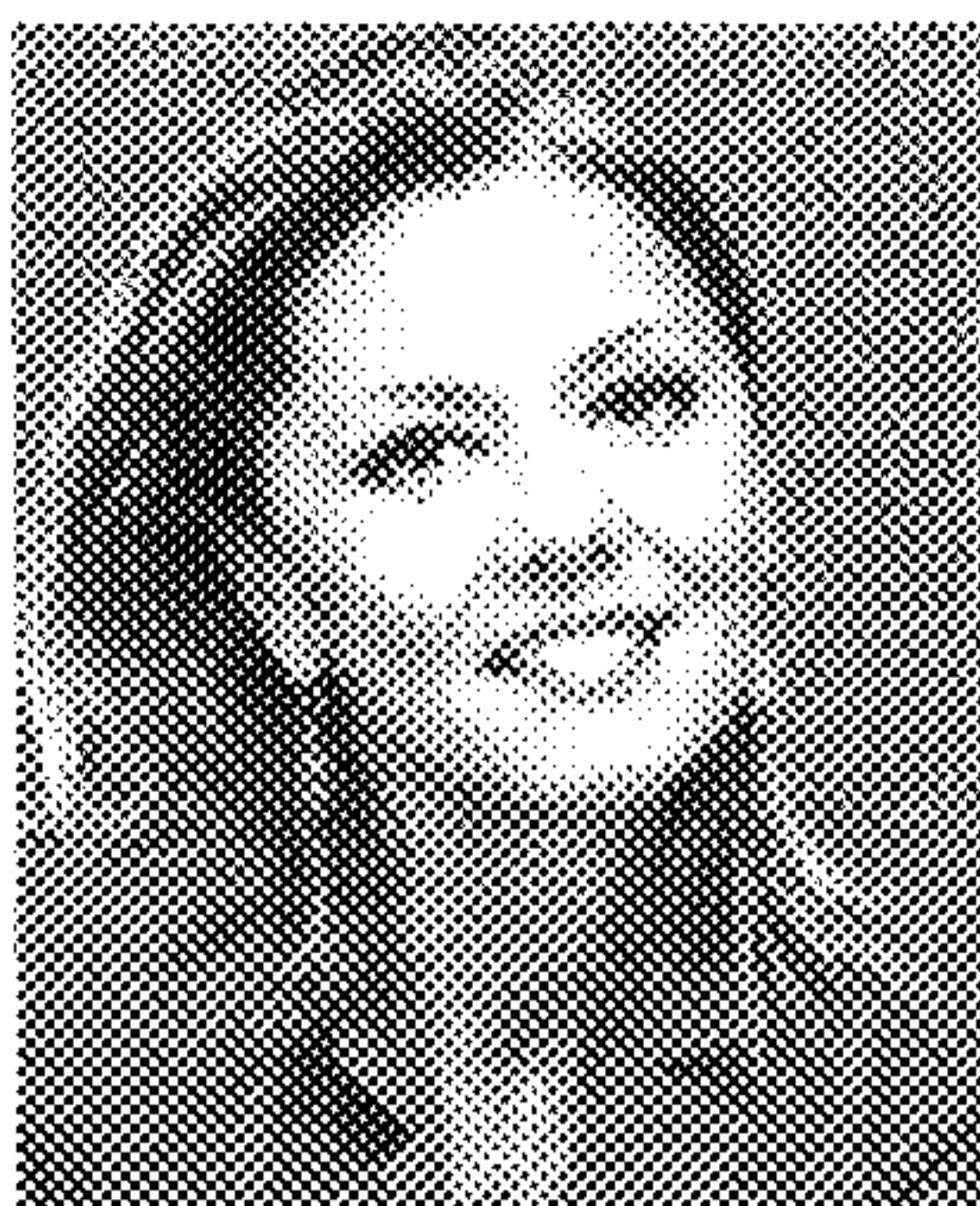
Lavora nelle società farmaceutiche e studia l'impatto sull'economia della struttura pubblica di un nuovo prodotto, diagnostico o di cura. Mestiere imparato sul campo: in Italia non ci sono scuole come per esempio in Gran Bretagna. Viene perlopiù dal marketing o dal pricing nelle autorità di regolamentazione
 RETRIBUZIONE **80-95 mila euro** (totale, con 15-20% variabile)

■ **ESPERTO IN BUSINESS DEVELOPMENT**

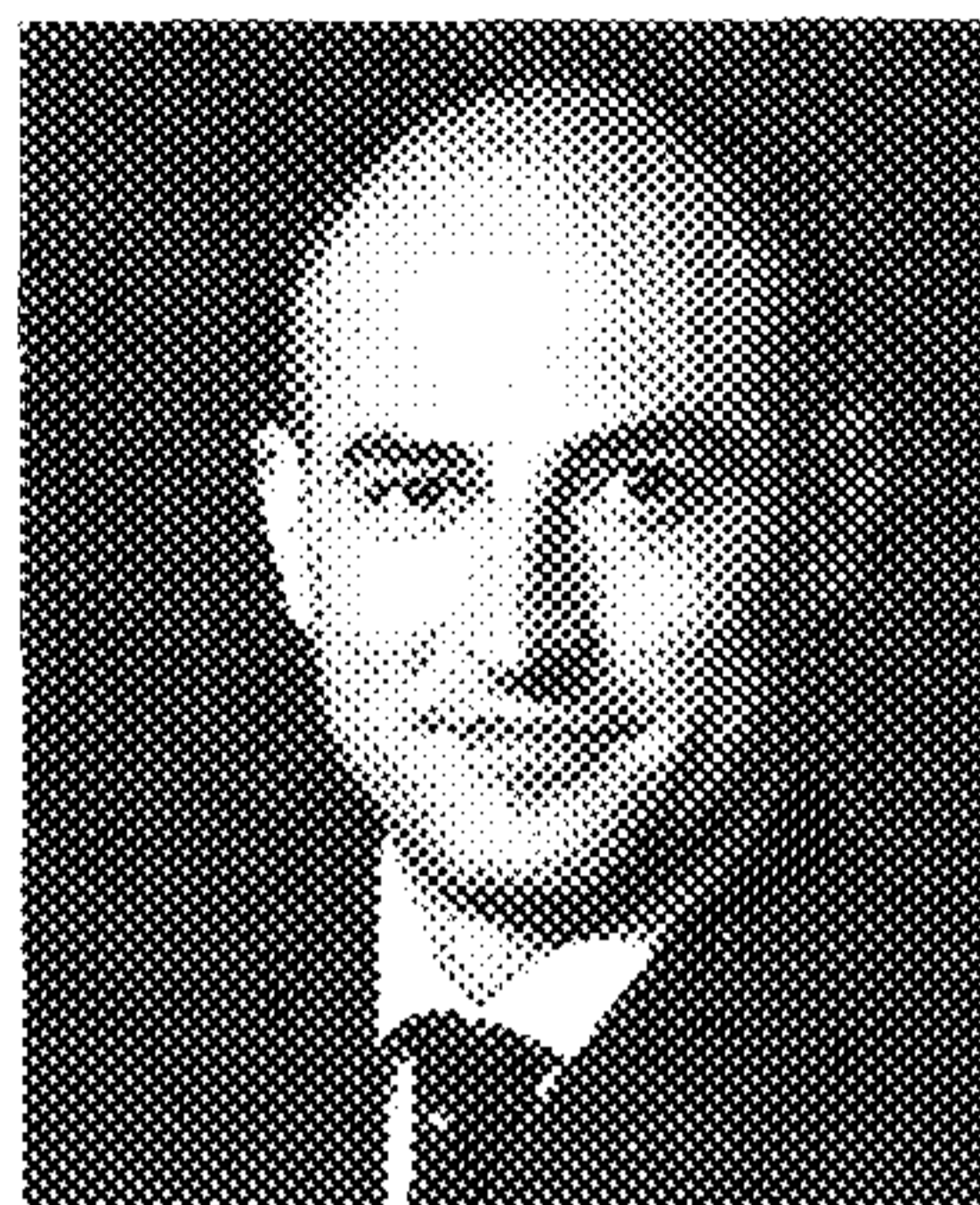
Nel settore della diagnostica oncologica, in piccole start up nate dal lavoro di ricerca dello stesso imprenditore, lavora a fianco dell'ad per l'analisi delle prospettive di mercato e la ricerca di alleati finanziari. Background da fisico, informatico, medico



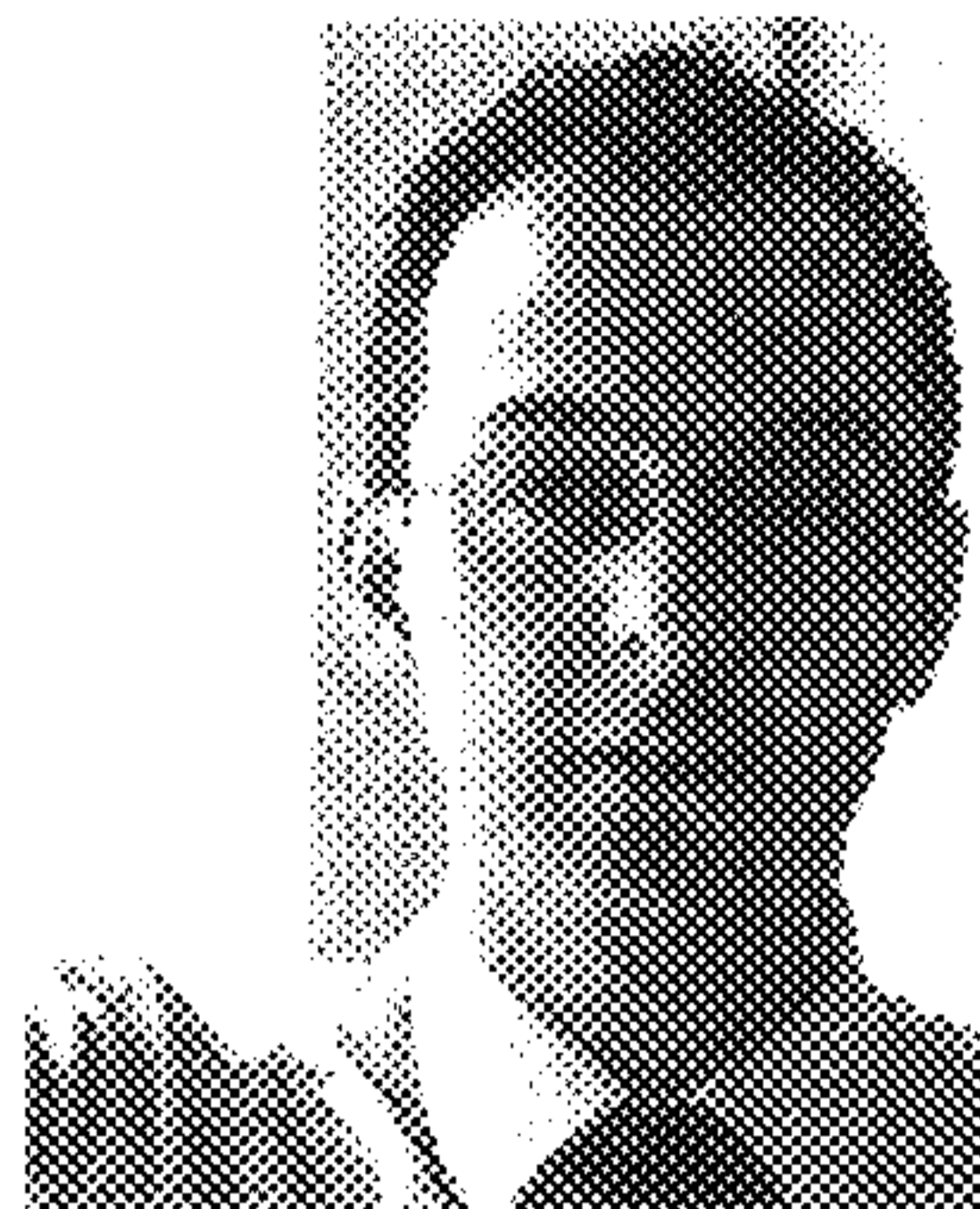
Florence Kaminska
Hewlett-Packard Italia



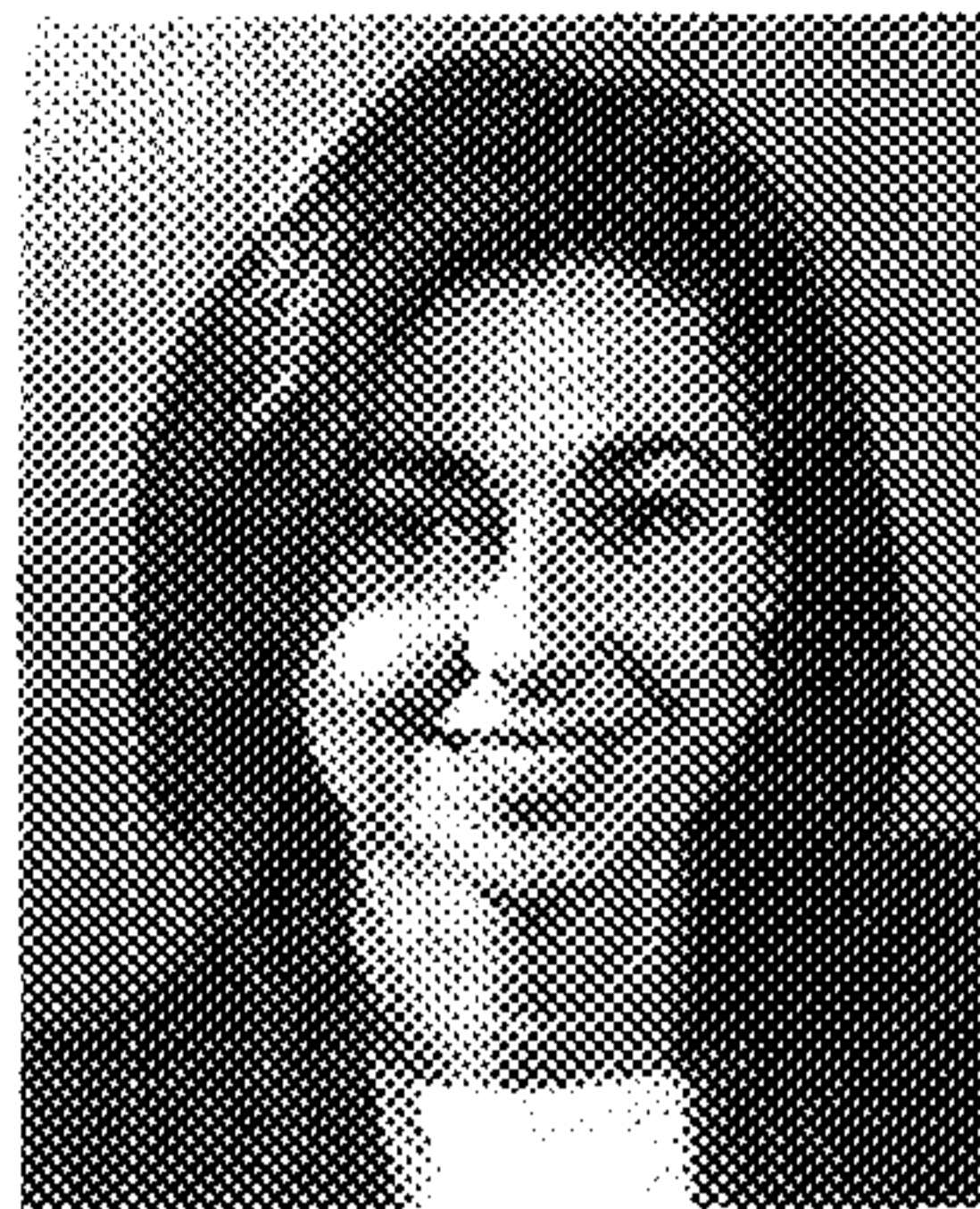
Laura Zolla
Settis



Christian De Conti
Adecco



Gianluca Grondona
Indesit company



Elisabetta Galli
Janssen-Cilag

ri di laboratorio ai project manager. Ma anche uomini di produzione e buyer per acquisti di servizi e componenti. Background? Esperienze specifiche, meglio se in strutture multinazionali».

Nella grande distribuzione vince la busta paga di national key account (75 mila euro) e trade marketing manager (70 mila). «Prenderà piede anche il retail manager», afferma **Gianpaolo Alfano**, direttore generale di Michael Page Italia. «È una figura abbastanza rara, con un passato da area manager e buona conoscenza dell'inglese. Rappresenta il link tra le sedi centrali e le catene di negozi». Anche per questo il loro assegno annuale arriva fino a 100 mila euro. Un settore tradizionalmente ricco è il farmaceutico. «Negli ultimi anni sono cresciute le assunzioni di persone che provengono da inge-

gneria gestionale o con studi di business administration», dice **Elisabetta Galli**, human resources director di Janssen-Cilag (gruppo Johnson & Johnson). «C'è bisogno di loro per il marketing strategico». Difficile invece trovare esperti in affari regolatori, che conoscano le norme, il pricing e le politiche di rimborsi dei farmaci. Per questo le loro retribuzioni hanno preso il volo. «Con un sistema sanitario sempre più regionale, cresce la richiesta di esperti in economia sanitaria. Sono pochi e le aziende farmaceutiche se li rubano, facendo aumentare le retribuzioni», conferma **Luca Temellini**, partner di Key2people (executive search). Secondo una ricerca sempre di Key2people, nel prossimo anno andrà forte anche la consulenza, declinata in vari modi. Sul fronte financial service le società di consulting si

rafforzeranno con professionisti esperti in temi come le normative Sarbanes-Oxley o Basilea 2: le assunzioni aumenteranno del 19% rispetto al 2006. Nell'it si prevede un +18% mentre nell'area Sap la crescita toccherà il 30%.

Una voce fuori dal coro è quella di **Paola Viano**, a capo della filiale milanese di Omnia (recruiting), che per il 2007 non vede tutto rosa: «Non ci sono settori o nuove professioni che predominano come alcuni anni fa». Per Viano andrà però bene la figura del buyer (per la gdo e per le aziende), che opera su tutto il territorio nazionale e definisce le politiche di acquisto di prodotti o materie prime. Oppure l'area dei contact center aperti all'estero da imprenditori italiani. «In Romania stiamo inserendo responsabili italiani che lavorano là come piccoli dg della struttura».

RETRIBUZIONE **150 mila euro** (totale)

■ **MEDICAL AFFAIR MANAGER**

Medico, nelle aziende farmaceutiche segue gli studi clinici sui pazienti e i contatti con i sanitari. Mancano figure di questo tipo

RETRIBUZIONE Parte da **35-40 mila euro**

■ **ESPERTO DI MARKETING FARMACEUTICO**

Ha competenze di norme e dell'attività regolatoria del settore: ma occorrono anche conoscenze di marketing strategico in un ambito fortemente normato. Un buon manager ha una notevole cultura medica

RETRIBUZIONE Da **28 mila euro** (per un neolaureato) fino a **40 mila euro**

INFORMATION TECHNOLOGY

■ **PROGRAM MANAGER ITIL (Information technology infrastructure library)**

Deve assicurare il mantenimento dei sistemi di gestione e controllo della qualità nei confronti delle aziende clienti. È il punto

di contatto con i clienti per ogni problema
RETRIBUZIONE In una grande azienda arriva anche a **80 mila euro**

■ **SOLUTION ARCHITECT SOA (Service oriented architecture)**

Nelle architetture di software delle piattaforme aziendali, realizza il design del progetto, definisce gli standard e le metodologie e sviluppa soluzioni di alto livello

RETRIBUZIONE Da **35 a 70 mila euro**

SERVIZI ALLE IMPRESE

■ **SPECIALISTA GOVERNANCE A CONTRATTO**

Professione free lance che si sta diffondendo fra ex revisori. Lavora a progetto per

l'implementazione, il texting e la manutenzione del sistema di regole, tipo la Sarbanes Oxley per le multinazionali

RETRIBUZIONE **200 mila euro** su base annua (se a capo del team)

■ **MANAGER DELLE HR POST-FUSIONE**

Molte piccole e medie aziende non hanno un responsabile delle risorse umane capace di elaborare percorsi di sviluppo professionale. In caso di fusione, l'esigenza diventa acuta. Esperienza da cinque a dieci anni

RETRIBUZIONE **45-120 mila euro** (più 20-30% bonus)

■ **CONSULENTE**

Il mercato è sempre brillante per il consulente, a tutti i livelli: da manager a senior, a partner. Fra le specializzazioni, le più richieste sono la Sap, l'it e i servizi finanziari

RETRIBUZIONE **90-600 mila euro** (più bonus)